

CNEL

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA

6 luglio 2000 - ore 9.30

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente sulla composizione del Consiglio
- 2) Elezione del Consigliere Segretario
- 3) Elezione dei Vice Presidenti
- 4) Composizione del Comitato di Presidenza
- 5) Composizione del Collegio dei Revisori
- 6) Comunicazioni del Presidente sulla composizione della Commissione per il Regolamento
- 7) Comunicazioni del Presidente sulla partecipazione alla Conferenza Nazionale degli Italiani all'Estero
- 8) Commemorazione del Consigliere Mariani
- 8) Varie ed eventuali



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

ASSEMBLEA

Verbale della seduta del giorno 6 luglio 2000 ore 9.30

Presiede il Presidente del CNEL, LARIZZA

Sono presenti i Consiglieri: ABETE, AGOSTINI, ALESSANDRINI, BARONCI, BEDONI, BELLOTTI, BILLE', BOCCA, BOCCHINI, BOLLINO, BONELLA, BONI, BORDINI, BOTTA, BRINI, BUCCICO, CAPO, CARBONE, CARROZZA, CAZZATO, CETICA, COFFERATI, COLOMBO, COLTURANI, CONFALONIERI, COROSSACZ, CROCE, D'ANTONI, DE CAROLIS, DERUDA, DONATI, DORE, DUJANY, D'ULIZIA, FALASCA, FALCUCCI, FRISELLA, GALLOTTA, GATTI, GENNARI, GERVASIO, GESMUNDO, GIANFAGNA, GNUDI, GORINI, GOTTERO, GRILLI DI CORTONA, GROS-PIETRO, LEONARDI, MACCIOTTA, MANZO, MARINO, MARTINO, MARTONE, MATTEUCCI, MAULUCCI, MIRONE, MOROCUTTI, MUSI, NACCARELLI, ORRICO, PACI, PAGANI, PANARELLO, PASQUALI, PATTA, PATUELLI, PERASSO, PERONI, PETRINA, PILLITTERI, PLAJA, PUPPO, ROSSITTO, SACCHI, SAI, SANSONETTI, SANTALCO, SANTORELLI, SANTORO, SCAVINO, SORTINO, SPALANZANI, TERZI, TOFANI, VANNI, VENTURI, VERONESE, ZOLLA

Assiste il Segretario Generale Pinzani

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente sulla composizione del Consiglio**
- 2) Elezione del Consigliere Segretario**
- 3) Elezione dei Vice Presidenti**
- 4) Composizione del Comitato di Presidenza**
- 5) Composizione del Collegio dei Revisori**
- 6) Comunicazioni del Presidente sulla composizione della Commissione per il Regolamento**
- 7) Comunicazioni del Presidente sulla partecipazione alla Conferenza Nazionale degli Italiani all'Estero**
- 8) Commemorazione del Consigliere Mariani**
- 9) Varie ed eventuali**

La seduta inizia alle ore 9.45

Il Presidente Larizza - Dichiarata aperta la seduta, rivolge un cordiale benvenuto all'Assemblea, riunita per la prima volta, dopo l'insediamento che ha avuto luogo il 27 giugno, alla presenza del Presidente della Repubblica, dei Vice Presidenti del Senato e della Camera, del Presidente del Consiglio e delle più alte cariche dello Stato.

- Comunicazioni del Presidente sulla composizione del Consiglio

Introduce quindi il punto 1 dell'o.d.g., concernente "*comunicazioni del Presidente sulla composizione del Consiglio*". Al riguardo, comunica che è sua intenzione riconvocare l'Assemblea per il 13 luglio p.v. per definire in tutte le sue articolazioni il Consiglio al fine di poter iniziare a svolgere l'attività di programma a partire dal mese di settembre.

Informa che è pervenuta da parte della Commissione Bilancio della Camera la richiesta di ascoltare il parere del CNEL sul DPEF.

A tale proposito comunica che è sua intenzione non esprimere alcun parere in merito, poiché il rinnovo del Consiglio è coinciso con le fasi di programmazione dell'attività economica del Governo e ciò non ha consentito all'Assemblea di esprimere un suo parere sul documento presentato al Parlamento.

Ricorda poi che è stato distribuito a tutti i Consiglieri presenti un dossier sulle competenze delle commissioni ed è stato chiesto a tutti i Consiglieri di indicare entro la data dell'11 luglio p.v. le loro preferenze per la partecipazione alle commissioni, al fine di poter consentire all'Ufficio di presidenza di definire la composizione delle commissioni medesime entro il 13 luglio. E' sua intenzione, infatti, convocare le commissioni subito dopo la prossima Assemblea per procedere alla elezione dei rispettivi uffici di presidenza.

Comunica successivamente che il Presidente della Confindustria, in data in data 15 giugno u.s. ha comunicato che i Consiglieri Innocenzo Cipolletta, Antonio Colombo, Giorgio Fossa e Gabriele Manzo, nominati Consiglieri del CNEL con D.P.R. 8 giugno 2000 in rappresentanza delle imprese, settore industria, hanno presentato le dimissioni. In loro sostituzione sono stati designati: Antonio D'amato, Delio Napoleone, Giuseppe Puglisi e Giuseppe Rosa. Le relative procedure di sostituzione sono state già avviate.

Informa inoltre che in data 14 giugno 2000, il Consigliere Adriana Buffardi, nominata con D.P.R. 8 giugno 2000 in rappresentanza della CGIL, settore commercio, ha presentato le dimissioni da componente di questo Consiglio in quanto nominata Assessore per l'istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche sociali nella giunta della Regione Campania. Appena perverrà dalla CGIL la nuova designazione sarà avviata la procedura di sostituzione.

Infine comunica che il Ministro dei Beni e Attività culturali On.Giovanna Melandri, nell'ambito dell'incontro conclusivo dei gruppi di lavoro preparatori alla Conferenza Nazionale sullo Sport, ha richiesto al CNEL di sottoscrivere un nuovo protocollo di intesa in cui dovranno essere individuati ulteriori compiti di collaborazione tra Governo e CNEL.

Il Cons.D'Ulizia, intervenendo sulle comunicazioni del Presidente, ricorda che L'Assemblea ha formulato osservazioni sul DPEF e pertanto a suo avviso sarebbe opportuno illustrare alla Commissione Bilancio il lavoro svolto dal CNEL.

Il Presidente Larizza prende atto di quanto richiesto dal Cons.D'Ulizia, ma precisa che il testo predisposto dal CNEL riguardava l'impostazione del DPEF e non il documento di programmazione. Pertanto non vi è una posizione del CNEL sul documento.

Il Cons.Paci intervenendo sul documento relativo alla composizione delle Commissioni chiede che le materie di competenza di ogni singolo organo collegiale siano ritenute indicative, consentendo così un approfondimento in sede di commissione del rispettivo campo di attività.

Il Presidente Larizza, ricorda che, ai sensi della normativa che disciplina il CNEL, è suo compito indicare le commissioni e le relative competenze. Ciononostante, sottolinea che per tutte le Commissioni sono state fissate le competenze, senza che ciò escluda la possibilità di inserire nuovi temi.

Il Presidente Larizza, quindi, ai sensi dell'art.1, comma 3, del Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro istituisce il seggio provvisorio per lo

svolgimento dell'elezione dei due Vice Presidenti e chiede ai Consiglieri Cazzato, Pagani e Sansonetti di costituire il seggio.

Il Presidente Larizza passa quindi al punto 2 dell'o.d.g. *"elezione del Consigliere Segretario"*

- Elezione del Consigliere Segretario

Chiede se l'Assemblea intenda procedere all'elezione del Consigliere Segretario attraverso lo scrutinio segreto oppure con votazione palese per alzata di mano.

Propone che l'Assemblea si esprima con il voto palese.

L'Assemblea approva.

Il Presidente Larizza comunica che sono pervenute dalle parti sociali indicazioni sul Consigliere Frisella e pertanto mette in votazione la relativa candidatura.

L'Assemblea approva con quattro astenuti.

Il Presidente Larizza proclama eletto il Consigliere Segretario Salvatore Frisella e lo invita a prendere posto al tavolo della Presidenza.

Il Presidente Larizza passa quindi al punto 3 dell'o.d.g., concernente *"l'elezione dei Vice Presidenti"*.

- Elezione dei Vice Presidenti

Illustra la procedura prevista per la votazione, ricordando che l'art.3, comma 3, del Regolamento prevede: *"I due Vice presidenti sono eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto a maggioranza dei tre quinti dei consiglieri in carica. La votazione non si considera valida se due consiglieri non raggiungono entrambi tale maggioranza in un primo scrutinio ed in un secondo scrutinio, quest'ultimo da tenersi in seduta successiva. In caso di mancata elezione viene indetta una terza votazione nella quale ciascun consigliere scrive sulla scheda un solo nome. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti,*

purchè per entrambi tali voti non siano inferiori ad un terzo dei consiglieri in carica".

Comunica che il quorum richiesto nel primo scrutinio è di 65 voti a favore per ciascun consigliere.

Informa che sono pervenute alla Presidenza le candidature di Francesca Santoro, da parte delle organizzazioni dei lavoratori dipendenti e di Augusto Bocchini, da parte delle Associazioni degli imprenditori.

Il Consigliere Petrina chiede che venga data notizia all'Assemblea del curriculum dei due candidati.

Il Presidente Larizza concorda con la richiesta e illustra sinteticamente il profilo professionale dei candidati.

Dichiara quindi aperta la votazione.

- Composizione del Comitato di Presidenza e del Collegio dei Revisori

Il Presidente Larizza, in attesa di comunicare l'esito dello scrutinio, introduce i punti 4 e 5 dell'ordine del giorno relativi, rispettivamente, *"alla composizione del Comitato di Presidenza e del Collegio dei Revisori"*. A tale proposito chiede, ai sensi dell'art.4, comma 6 e dell'art.5, comma 4, che l'Assemblea deleghi a lui la composizione di tali organi, sulla base di un breve testo del quale dà lettura: *"L'Assemblea, sentite le dichiarazioni del Presidente in merito alla composizione del Comitato di Presidenza e del collegio dei revisori, delega lo stesso presidente a provvedere alla nomina dei componenti di detti organismi ai sensi rispettivamente dell'art.4, comma 6 e dell'art.5 comma 4, del regolamento interno sentito l'Ufficio di Presidenza e tenendo conto delle rappresentanze categoriali e degli esperti presenti nel Consiglio"*. Poiché non vi sono osservazioni, mette ai voti la proposta.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente Larizza comunica che nella prossima seduta del 13 luglio comunicherà la composizione del Comitato di Presidenza e del Collegio dei Revisori.

- Comunicazioni del Presidente sulla composizione della Commissione per il Regolamento

Relativamente al punto 6 dell'o.d.g. "*comunicazioni del Presidente sulla composizione della Commissione per il Regolamento*" ricorda che essa è presieduta dal Presidente ed è composta da 10 Consiglieri, nominati dallo stesso Presidente. Comunica inoltre che la costituzione della Commissione è prevista nella 1^a riunione del Consiglio.

A tale riguardo informa che ha provveduto ad individuare 9 consiglieri e si riserva di indicare nella prossima seduta il 10° componente. Essi sono i Consiglieri: Matteucci, Frisella, Degni, Tofani, Naccarelli, Venturi, Bellotti, Marino e Martone.

Comunicazioni del Presidente sulla partecipazione alla Conferenza Nazionale degli Italiani all'Estero

Passa al punto 7 dell'o.d.g.: "*comunicazioni del Presidente sulla partecipazione alla Conferenza Nazionale degli Italiani all'Estero*" e comunica che, ai sensi della Legge n.138/2000, relativa alle disposizioni per l'organizzazione ed il finanziamento della I conferenza degli Italiani nel mondo che si terrà in dicembre del corrente anno, il CNEL dovrà, congiuntamente al Ministero degli Esteri, organizzare detta Conferenza. A tal fine è previsto che il Presidente del CNEL partecipi di diritto alla Presidenza e che il CNEL designi due consiglieri in sua rappresentanza nel Comitato organizzatore. L'Ufficio di Presidenza del CNEL, oggi costituito, procederà nei prossimi giorni alla designazione dei 2 consiglieri che parteciperanno ai lavori preparatori della Conferenza.

- Commemorazione del Consigliere Mariani

Il Presidente Larizza passa infine al punto 8 dell'o.d.g. "*commemorazione del Consigliere Mariani*" e ricorda con parole commosse la figura e l'attività del Consigliere Mariani scomparso il 7 giugno u.s.

Comunica infine l'esito delle votazioni per l'elezione dei vice presidenti:

Consiglieri in carica 108

Consiglieri presenti 88

Consiglieri votanti 88

Quorum richiesto 65

Hanno ottenuto voti:

Bocchini	75
Santoro	71
Paci	2
Sacchi	2
Frisella	1
D'Ulizia	1
Cazzato	1
Schede bianche	9
Schede nulle	1

Risultano quindi eletti Vice Presidenti del CNEL Augusto Bocchini con voti 75 e Francesca Santoro con voti 71.

Il Presidente Larizza, dopo aver espresso, anche a nome dell'Assemblea ai Consiglieri Bocchini e Santoro le più vive felicitazioni per la loro elezione li invita a prendere posto al tavolo della Presidenza.

L'Assemblea si associa alle congratulazioni espresse.

I Vice Presidenti Bocchini e Santoro ringraziano l'Assemblea per il consenso ricevuto e dichiarano la loro intenzione a svolgere il mandato attraverso una continua consultazione dei colleghi Consiglieri.

Il Presidente Larizza non essendoci altri punti all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 11.15

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL
6 LUGLIO 2000.

Presidenza del Presidente Larizza.

PRESIDENTE. Avremo modo di conoscerci meglio nel corso della consiliatura, ma ci siamo già incontrati al momento dell'insediamento del Consiglio, presenti il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio. Quella di oggi sarà la prima riunione operativa. Chiederò poi al Consiglio di compiere uno sforzo preferiale per riconvocare questa stessa assemblea il giorno 13 luglio affinché si possano completare per quella data tutte le operazioni e le decisioni di competenza dell'Assemblea, necessarie a far funzionare questo organo nelle sue articolazioni, cioè anche nelle sue commissioni, a partire dal mese di settembre. Se non riuscissimo a concludere tutti gli adempimenti richiesti entro quella data di luglio, inevitabilmente andremmo a finire ad ottobre, e

allora si porranno altri problemi come quello già sorto oggi pomeriggio. Vi comunico, infatti, che nella qualità di Presidente del CNEL sono stato convocato presso la Commissione bilancio della Camera per esprimere il parere sul Documento di Programmazione Economica e finanziaria. Mi presenterò alla Commissione per un atto di doverosa cortesia e di attenzione nei confronti del Parlamento, però dovrei dire che non posso riportare in quella sede un parere del CNEL, perché l'unico parere possibile su questa materia è quello dell'Assemblea. Poiché la fase di ricostituzione del CNEL ha coinciso con le fasi di programmazione dell'attività economica del Governo, potrò magari esprimere un parere personale, per quello che vale, ma certamente non potrò riferire alla Camera quello di questo organo consiliare. Visto che il parere è richiesto anche sulla Legge finanziaria e non solo sul D.P.E.F., come prevede la legge, dovremmo essere nella condizione di funzionare a partire dal mese di settembre. Se così non fosse, potremmo ritrovarci in condizioni di difficoltà simili a quelle di oggi, anche per esprimere il secondo parere, relativo alla legge Finanziaria, che deve essere motivato ed argomentato. Solo cominciando a lavorare nel Comitato di Presidenza e nelle commissioni e presentando poi all'assemblea un documento, il CNEL potrà esprimere il parere sulla Legge finanziaria da presentare al Governo. Per questa ragione e per ragioni anche esterne al Consiglio, dovremmo cercare di completare tutti gli adempimenti per il funzionamento del CNEL entro i primi 15 giorni di luglio. Da qui il motivo per cui vi anticipo la convocazione di una nuova seduta il giorno 13 luglio, che potrebbe durare anche un'ora e poi articolarsi nelle commissioni.

Vi è stato distribuito un dossier sulla composizione delle commissioni di lavoro ed è stato anche chiesto a tutti di fornire i nomi entro la data dell'11 luglio. Nell'assemblea plenaria tra l'altro bisognerà eleggere la Commissione dell'informazione, prevista dalla legge, per la composizione della quale non può essere richiesta la delega, è necessaria l'elezione diretta da parte dell'Assemblea; poi dovrei dare conto dell'esercizio della delega che nel corso di questa mattina vi chiederò per alcuni organismi del CNEL; dovrei anche dare l'indicazione sull'attribuzione dei consiglieri nell'ambito delle singole commissioni (a questo proposito sono state avanzate una

richiesta principale e una di riserva nelle diverse commissioni). Nella stessa mattinata, conclusa l'assemblea plenaria, chiederò la riunione delle diverse commissioni, come da dislocazione scelta dai singoli consiglieri, per eleggere i loro presidenti e vicepresidenti. Dopo l'elezione dei propri organismi di gestione, le commissioni viaggeranno con i loro tempi e con i calendari che saranno decisi dai presidenti e dai vicepresidenti eletti. Allora saremo in condizione di funzionare pienamente a settembre, secondo le indicazioni che verranno fornite dai presidenti e dai

vicepresidenti delle commissioni.

Dovrei ora dare notizia delle dimissioni rassegnate da alcuni consiglieri dalla carica. Com'è noto, si tratta di eventi normali nelle fasi di transizione. Per la Confindustria, che peraltro oggi è presente in numero ridotto (mi ha telefonato il Direttore generale attualmente in carica scusandosi per l'assenza e spiegandomi che oggi hanno una riunione del loro Esecutivo per nominare o designare il loro nuovo Direttore generale), in data 15 giugno, il Presidente Antonio D'Amato ha comunicato che i consiglieri Innocenzo Cipolletta, attuale Direttore generale, Giorgio Fossa, ex Presidente, Antonio Colombo e Gabriele Manzo, nominati consiglieri l'8 giugno 2000 in rappresentanza delle imprese, settore industria, hanno rassegnato le dimissioni. In loro sostituzione sono stati designati: l'attuale Presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, Dario Napoleoni, Giuseppe Puglisi e Giuseppe Rosa. A seguito di queste indicazioni del Presidente di Confindustria, ho già inviato la nota al Presidente del Consiglio per le relative sostituzioni e, come atto finale, al Presidente della Repubblica.

Per la C.G.I.L., in data 14 giugno, il consigliere Adriana Buffardi, nominata l'8 giugno in rappresentanza del settore commercio, ha rassegnato le dimissioni da componente di questo Consiglio in quanto nominata assessore per l'istruzione e la formazione, il lavoro e le politiche sociali nella Giunta regionale della Campania. Anche in questo caso saranno avviate le procedure per la sostituzione.

Vorrei fare una precisazione. Nella precedente consiliatura, per esigenze registrate in quella fase, l'attività del CNEL era organizzata in 7 commissioni e 16 altri organismi tra giunte, osservatori e consulte. Salvo che non si manifestino nuove e successive esigenze, che saranno nell'eventualità valutate, da oggi i lavori si articoleranno in 7 commissioni e 3 organismi consiliari previsti dalle leggi, allo scopo di concentrare l'attività del Consiglio sui temi essenziali e le sue pronunce sulle materie economiche e sociali. Naturalmente saremo disponibili verso il Governo e il Parlamento ad offrire la nostra collaborazione nelle diverse iniziative che ci potranno essere richieste, compresa l'eventuale costituzione di strutture tematiche atte a questo scopo.

Ieri stesso mi è stato chiesto dal Ministro dello sport, del turismo e dello spettacolo, l'onorevole Giovanna Melandri, una nuova convenzione che rinnovi quella già in atto, per affidare al CNEL alcuni compiti di integrazione e di collaborazione con il Governo.

Passo all'ordine del giorno dei lavori di questa mattina. Tra i

vari atti previsti dai regolamenti, c'è quello di procedere alla costituzione del seggio provvisorio, visto che ci sarà un'elezione a scrutinio segreto. Il seggio provvisorio viene costituito attraverso la nomina di 3 consiglieri da parte del Presidente. A questo scopo chiederei ai consiglieri Pagani, Cassato e Sansonetti di costituire il seggio.

Poi dovremmo procedere all'elezione del consigliere segretario.

D'ULIZIA. Presidente, vorrei intervenire sulle sue comunicazioni.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere D'Ulizia.

D'ULIZIA. Presidente, la ringrazio delle comunicazioni. Sono il Presidente dell'UNCI, l'Unione Nazionale Cooperative Italiane, e per la terza consiliatura faccio parte del CNEL.

Prima ha detto che il nostro Consiglio non ha preso in esame il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria che il Governo ha varato per il 2001/2004.

PRESIDENTE. Scusi se la interrompo. Io ho detto che questo Consiglio non ha avuto l'opportunità di pronunciarsi su un documento e di esprimere un'analisi di giudizio sul D.P.E.F. So che prima della presentazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria la Commissione delle politiche economiche aveva esaminato la materia e aveva espresso un indirizzo su come dovesse essere formato il Documento. Però io sto parlando di oggi. Oggi manca una pronuncia di questo CNEL sul Documento.

D'ULIZIA. Non sono d'accordo con questa sua interpretazione, Presidente. Avendo partecipato a tutte le fasi dell'analisi, posso dirle che il nostro documento e' giunto in assemblea, come il Segretario generale e il Presidente della Commissione Sacchi possono testimoniare, ed e' stato emendato proprio per la parte delle cooperative. Io ne possiedo il testo. Quindi ritengo che questa Assemblea, nella prosecutio istituzionale, abbia in qualche modo espresso una propria valutazione; tant'e' vero che ha votato su questo documento emendato, dando la possibilita' al Presidente della Commissione, Sacchi, di inserire tutte le indicazioni suggerite dalle varie parti per completare le osservazioni del CNEL sul D.P.E.F. Ho sia la stesura provvisoria, che la stesura definitiva: si tratta di atti che mi sono stati forniti...

PRESIDENTE. Mi scusi, se la interrompo di nuovo. Ciascuno, quando parla, spera sempre di essere chiaro ed essere compreso. Ho parlato con il Presidente della Commissione, Cesare Sacchi, del dibattito che c'e' stato, del documento predisposto e delle ragioni di questo documento, tutte iniziative precedenti alla presentazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria che io, Presidente del CNEL, ho avuto lunedi' scorso, cioe' 2 giorni fa. Quindi la pronuncia sul Documento e' stata preventiva. Invece a me e' stata chiesta una pronuncia sul Documento presentato dal Governo, non su quello che il CNEL avrebbe voluto...

D'ULIZIA. Presidente, vorrei concludere.

PRESIDENTE. La questione e' chiara. Lei sta avanzando una richiesta che io non sono disponibile ad accogliere: cioe' quella di riprendere il precedente parere del CNEL, come se il Governo non avesse presentato il Documento.

D'ULIZIA. Presidente, io faccio una richiesta; poi e' nella sua facolta' decidere. Poiche' la precedente Assemblea ha lavorato alacremente sul documento, proponendo e mettendo a punto emendamenti, la pregherei di tener conto del lavoro svolto per elaborare un testo che allora (non molto tempo fa, tra l'altro, perche' parliamo di maggio) ottenne il consenso unanime dell'intera assemblea e quindi dell'intero Consiglio.

PRESIDENTE. La ringrazio. Come ho gia' detto, poiche' questo Consiglio non ha avuto la possibilita' di pronunciarsi sul Documento presentato dal Governo, oggi mi rehero' al Parlamento per cortesia e per dovere verso le Camere, ma non esprimerò alcun parere del CNEL fino a quando questo Consiglio non si sara' pronunciato.

Ha la parola il consigliere Agostino Paci.

PACI. Sono uno dei consiglieri designati dalla Confindustria.

Abbiamo avuto una nota introduttiva nella quale sono indicate le commissioni e le materie di cui esse dovrebbero occuparsi. Anche a nome dei colleghi con i quali ho avuto la possibilita' di approfondire poc'anzi il problema, se possibile, chiederei di considerare le materie riportate nella nota come meramente indicative. Infatti credo sia utile un approfondimento in sede di commissione, nella prima riunione utile, per definire meglio il campo di attivita' di ciascuna commissione. Faccio un esempio, ben sapendo che ogni esempio che si fa puo' essere sbagliato. Per la Commissione per la gestione nazionale e territoriale della politica dei redditi puo' anche darsi che si ritenga necessario (per me lo e') allargare un po' l'orizzonte tenendo sotto osservazione l'attivita' legislativa delle regioni, considerata la loro importanza.

Sarebbe assai utile compiere questo approfondimento in sede di singole commissioni e poi presentare delle proposte, a mio modo di vedere e anche a parere dei colleghi con i quali mi sono

consultato.

PRESIDENTE. Mi permetta di interloquire. Del resto le discussioni sono sempre utili per capirsi meglio. Cerco sempre di esercitare, non le prerogative, ma le responsabilita' assegnate dalle norme agli organi, con spirito chiaro di partecipazione e di collaborazione. Prima ho ricordato che le norme prevedono che il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, organizzi i lavori dell'assemblea, anche mediante commissioni. Ho ritenuto mio dovere scrivere i titoli delle commissioni e anche le declaratorie sugli scopi delle medesime. Pero', per tutte le commissioni e' scritto che "tra l'altro si occuperanno di". Quindi si tratta non di un sistema a circuito chiuso, ma di un sistema in cui vengono indicate le materie che io propongo e

considero essenziali, ma delle quali le commissioni si occuperanno "tra le altre cose", il che significa che a quelle materie se ne potranno aggiungere delle altre. Poi ho aggiunto che, nonostante le prerogative, che per me significano le responsabilita' e non i poteri, se vorranno essere espressi dei suggerimenti o delle aggiunte, li si potranno certamente esprimere; naturalmente cerchero' di tenerne conto. Spero che la mia risposta sia stata chiara.

Proseguendo con l'ordine dei lavori, dovremmo eleggere il consigliere segretario, cioe' il consigliere che ha, su delega dell'assemblea, la responsabilita' di redigere i verbali e presentarli alla riunione successiva a nome e per conto dell'Assemblea. Considerato che quella del consigliere segretario e' una carica elettiva e premesso che si puo' procedere alla sua elezione con scrutinio segreto, oppure con voto palese, personalmente sarei favorevole al voto palese, a meno che non ci siano obiezioni da parte dei membri del Consiglio, nel qual caso l'urna e' gia' predisposta.

Chiedo se ci sono obiezioni al voto palese.

Non essendovi obiezioni procedo alla votazione e propongo quale consigliere segretario dell'Assemblea Frisella Salvatore.

(Si vota per alzata di mano. Il Consiglio approva con 4 astenuti).

PRESIDENTE. Proclamo eletto quale segretario il consigliere Salvatore Frisella, che da questo momento sara' responsabile del compito assegnato alla sua carica. Prego il consigliere di accomodarsi al banco della Presidenza.

Dovremmo ora procedere, stavolta obbligatoriamente con voto segreto, all'elezione dei 2 vicepresidenti, che insieme al sottoscritto costituiranno per legge l'Ufficio di Presidenza del CNEL.

Come in tutte le circostanze di questo tipo, anche questa volta sono pervenute alcune proposte, al momento espressive del consenso del mondo dell'impresa e del mondo del lavoro dipendente, ma che poi dovranno ottenere il consenso di tutto il Consiglio. Le proposte avanzate e da sottoporre unitariamente al voto dell'Assemblea per l'elezione con voto segreto dei due vicepresidenti riguardano le persone di Francesca Santoro e di Augusto Bocchini. Tra l'altro credo che per la prima volta nella storia del CNEL si verifica che una donna sia candidata a ricoprire una carica della Presidenza. Anche questo e' un segno di benvenuto, di augurio e di buon auspicio per tutti noi. Questi sono i nominativi proposti.

Tenendo conto di questi nomi si procedera' all'elezione con voto segreto. Se siete d'accordo diamo subito attuazione alle procedure di voto.

I 3 consiglieri che ho prima nominato - Pagano, Cassato e Sansonetti - sono pregati di prendere posto vicino alle urne.

Ha la parola il consigliere Petrina.

PETRINA. Presidente, sono un neoconsigliere e in questa Assemblea rappresento l'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Apprezzo il metodo con il quale ha diretto e dirige i lavori. Le

dichiarazioni rese da lei poc'anzi, quando ha parlato della necessità di rendere operativo il lavoro del CNEL con la composizione e la definizione di tutte le cariche, sono importanti. Tuttavia, nell'apprezzare quanto ha detto sul piano formale e sostanziale, Presidente, le chiederei, dal punto di vista del metodo, di poter minimamente conoscere, solo per una ragione cognitiva, il curriculum delle persone proposte.

Non ho altro da aggiungere. Per me, le indicazioni possono andar bene sul piano personale di consigliere, ma le chiederei di darci queste informazioni solo per consentire ai neoconsiglieri come me di conoscere in due battute un minimo di curriculum, per poter dare in maniera più consapevole il nostro consenso, che per parte mia già annuncio favorevole.

PRESIDENTE. Chiedo scusa per questa omissione. Davo per scontata la conoscenza delle persone.

Francesca Santoro è segretaria confederale della C.G.I.L.; Augusto Bocchini è il Presidente in carica della Confagricoltura.

Questo è quello che posso dire, e vedo che c'è soddisfazione per la risposta.

Procediamo alle operazioni di voto. I 3 consiglieri del seggio provvisorio si sono già insediati. Dichiaro aperte le votazioni.

(Segue la votazione)

PRESIDENTE. In attesa di conoscere i risultati della votazione, possiamo procedere con i lavori del Consiglio.

L'ordine del giorno prevede due punti relativi rispettivamente alla composizione del Comitato di Presidenza e alla composizione del Collegio dei revisori.

Per queste due nomine, chiedo la delega all'assemblea, come è avvenuto nelle precedenti consigliature, dato che è previsto un sistema di voto un po' complicato e non del tutto favorevole ad

una composizione consensuale degli organismi che, come sapete, viene decisa tenendo conto della rappresentanza del Consiglio in tutti i suoi aspetti.

Do lettura della delega proposta: "L'assemblea, sentite le dichiarazioni del Presidente in merito alla composizione del Comitato di presidenza e del Collegio dei revisori, delega lo stesso presidente a provvedere alla nomina dei componenti di detti organismi ai sensi rispettivamente dell'articolo 4, comma 6, e dell'articolo 5, comma 4, del regolamento interno, sentito l'Ufficio di Presidenza e tenendo conto delle rappresentanze degli esperti presenti nel Consiglio".

Se non ci sono osservazioni, metto ai voti questa proposta di delega.

(La proposta è approvata)

La delega è concessa. Nella prossima riunione del 13 giugno darò conto al Consiglio dell'esercizio di questa delega sia per la composizione del Comitato di Presidenza sia per la nomina dei tre consiglieri revisori.

Passiamo al successivo punto dell'ordine del giorno che reca: "Comunicazioni del Presidente sulla composizione della Commissione per il Regolamento".

La commissione deve essere composta da 10 consiglieri. E' previsto l'obbligo di comunicare questi nominativi nella prima riunione. Poiché si tratta di una comunicazione, non occorre procedere al voto. Se non ci sono obiezioni, darò lettura di una composizione incompleta, cioè di 9 nomi anziché 10, con la riserva di completare questo elenco successivamente, dandone notizia al Consiglio nella riunione successiva.

Siamo tutti del parere che anche per le commissioni non elettive la partecipazione, la rappresentanza ed il consenso siano fattori fondamentali per il buon andamento dell'attività del CNEL.

Della commissione per il regolamento, presieduta dal sottoscritto, fanno parte: Matteucci, Frisella, Degni, Tofani, Naccarelli, Venturi, Bellotti, Marino e Martone.

Ripeto, integrerò questo elenco con un decimo nome di cui darò comunicazione durante la seduta convocata per il giorno 13.

Passiamo al successivo punto dell'ordine del giorno che reca: "Comunicazioni del Presidente sulla partecipazione alla Conferenza nazionale degli italiani all'estero.

Comunico all'assemblea che in attuazione della legge 138 del 2000 alla prima conferenza nazionale degli italiani all'estero che si terrà in dicembre il presidente del CNEL parteciperà di diritto alla presidenza. In base alla stessa legge il CNEL deve designare due consiglieri in sua rappresentanza nel comitato organizzativo nazionale. L'Ufficio di presidenza che deve essere costituito oggi procederà nei prossimi giorni alla designazione di questi due consiglieri che parteciperanno ai lavori preparatori della conferenza.

L'ordine del giorno reca ora la Commemorazione del Consigliere Mariani. Si tratta della commemorazione di un amico, di un consigliere, di un membro autorevole di questa assemblea. Preferirei che, evitando di disperderci, aspettassimo l'esito delle votazioni dei due vice presidenti per dare loro la parola, come è giusto che avvenga, e quindi procedere alla commemorazione. Aspettiamo dunque che venga comunicato l'esito della votazione.

(CONSIGLIERE SEGRETARIO). Comunico il risultato delle votazioni.

Presenti: 88

Votanti: 88

Quorum richiesto: 65

Hanno riportato voti:

Bocchini: 75

Santoro: 71

Paci: 2

Sacchi: 2

Frisella: 1

D'Ulizia: 1

Cazzato: 1

Schede bianche: 9

Voti dispersi: 1

Risultano quindi eletti vice presidenti i consiglieri Bocchini e Santoro.

(Applausi)

PRESIDENTE. Chiamo alla presidenza i due vice presidenti e ringrazio i consiglieri scrutatori per il lavoro svolto.

SANTORO. Vi ringrazio per la fiducia che mi è stata espressa. Ringrazio coloro che hanno manifestato un voto consapevole nel senso che mi conoscono, anzi nonostante il fatto che mi conoscano. Un ringraziamento particolare va a coloro che hanno firmato una sorta di cambiale in bianco alla quale cercherò di rispondere con il massimo impegno.

Devo dire che, a prescindere dalla mia persona, mi onora il fatto che per la prima volta una donna ricopra una carica di un certo rilievo in questa sede istituzionale. (Applausi).

BOCCHINI. Anch'io ringrazio i colleghi consiglieri e vorrei dire che evidentemente cercherò di interpretare il mio ruolo con impegno e in collaborazione con il presidente, la vice presidente e gli altri componenti il comitato di presidenza ed anche con una consultazione continua con i consiglieri per cercare di svolgere il mio compito nella maniera più partecipata e più approfondita possibile. Quindi ancora un ringraziamento e l'impegno di partecipazione ai lavori e di approfondimento dei temi nell'interesse del mondo del lavoro, del CNEL e delle istituzioni. (Applausi)

(Il presidente si alza in piedi e con lui tutta l'assemblea. Segue la commemorazione del consigliere Mariani.)

PRESIDENTE. Non vi sono altri punti iscritti all'ordine del giorno.

Il consiglio è convocato per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 9,30. La seduta durerà per il tempo necessario alla elezione della Commissione per il regolamento, per l'informazione che doverosamente darò sulla composizione del Collegio dei revisori. Accanto alla nomina dei componenti le commissioni sarà data anche notizia dei segretari che hanno chiesto di farne parte. Le commissioni si riuniranno separatamente, con un intervallo di dieci minuti l'una dall'altra, affinché io possa partecipare a tutte le commissioni e formulare la proposta per la elezione del presidente e dei vice presidenti. A quel punto avremo concluso tutti gli atti per rendere pienamente funzionante il CNEL anche nei suoi strumenti essenziali di lavoro che sono le commissioni.

La seduta è tolta.

(Sono le ore 11,15).



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

6.04.00

H 10.00

Saluti del Presidente.

Invito a nuova convocazione il 13 luglio per partire da settembre.

Partecip. del Pres. alla comm. bilancio della C.D. nel DPEF.

L'assemblea deve ripartire ad esprimere un parere sulla L. finanziaria.

Dopo la elezioni si riuniranno le Comm. per redigere i loro adempimenti.

Comm. informative per elezioni dirette.

Attribuzioni all'interno delle Comm. dei Consigli e loro funzioni.

Da notizia delle dimissioni dei 4 consiglieri di CONFINDUSTRIA
del cons. BUFFARDI per incompatibilità (Assessore giunta Reg. Campania)

7 Commissioni

3 Organismi Consultivi (per L.)

Si conferma la disponibilità a tenere conto delle richieste del Governo
procedendo alla costituzione di organismi idonei

Seggio partitico 3 consiglieri

PAGANI CAZZATO SANSONETTI

6

Eleonora Segretario

D'OLIZIA: (ONCI) Non concorda nell'opinione del Pres. circa l'esame del
DPEF, esame da l'Assemblea precedente fece - Non ritiene corretto dire che
il documento non è stato esaminato.

LARIZZA: replica "il documento proposto dal Governo lunedì non è stato
esaminato da questo Consiglio.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

PACI (Confind.) : chiede di considerare come unicamente indicative
~~le~~ i punti di cui alla nota proposta dal Pres. nelle Comm.
1 Comm. gestione tribut.

LARIZZA : Il Pres. è tenuto a proporre. Le osservazioni ed integrazioni seguiranno.

- Il cons. Segretario deve essere eletto con voto segreto o palese.

Propone il voto palese. E' accettato.

FRISSELLA Salvatore. 4 astenuti. Nessun contrario.

- Elezione dei due vicepresidenti.

Le due proposte che sono state avanzate riguardavano : F. SANTORO, A. BOCCHINI.

- Ord. nos. giornalisti : chiede di comporre il ruolo dei consiglieri proposti.

Su proposta del cons. ZALTA si distribuiscono le schede (una per ciascun Cons.).

Le schede non vengono rigate dai componenti il seggio.

~~Distribuite le schede ai componenti il seggio si procederà per appello nominale ai consiglieri.~~ Ricadute le schede con l'aiuto comune di due uomini, il seggio si porta in altra aula per l'esame delle schede. (presente CORDES)

COMITATO PRESIDENZA e COLLEGIO ADVISORI : il Presidente chiede delega all'Assemblea. (art. 4 c. 6 o.)

Nella prossima riunione del 13 il P. darà conto di tali nomine.

Dà comunicazione della composizione della comm. ROGGI.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

9 nuovi il 10° alla prossima Assemblea.

PIATTEDDI • FRISSELLA • DEGI • TOTANI • NACCARELLI • MONTORI • SELVATI • DARINO • PARTONO.

I Conferenza Nazionale degli Italiani all'Estero - Presidente + 2 consig.

L'Uff. di periodica provvederà appena costituito.

Commemorazione TARIANI.

Ente voto: 108 in carica presenti 88 votanti 88. Quorum 65

BOCCINI 45

SANTORO 71

PACI 15

SACCHI

FRISSELLA 1

D'OLIZIA 1

→ ~~XXXXXXXXXX~~

ADEMPIMENTI PER LA PRIMA SEDUTA
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E
DEL LAVORO.

1. Le termine di convocazione di un mese dalla pubblicazione dei decreti di nomina dei consiglieri su "Gazzetta Ufficiale" è fissato evidentemente per evitare un eccessivo ritardo.
Che il Consiglio possa essere convocato anche prima della pubblicazione dei decreti di nomina si evince dall'art. 1, c. 2 (i consiglieri entrano in carica col decreto di nomina).

2. Nelle prime sedute si procede alla votazione per la elezione del vice-presidente. A tal fine viene istituito un seggio provvisorio.

PARLARE COL PRESIDENTE per la
scelta dei nomi (3).

3. Verificare se il Presidente ha scelto i componenti della Giunta per il Regolamento (dai verbali del 1995 fino a dicembre non risulta comunicato all'Assemblea la composizione della Commissione per il Regolamento). Nelle Sedute del 20.9.95 De Rita annunciò che si soppressero tale istituzione.

La composizione della Commissione ~~NIERRE A CONES e BONEN~~
per il Regolamento fu ~~ripetuta fu composta la Commissione~~
fissata dal Pres. il 12 gennaio 1996 e comunicata all'Assemblea il 23 gennaio 1996 - ~~to~~

4. Nel 1995 fu nelle prime sedute fu nominato un Segretario provvisorio, che operò anche nella successiva seduta ~~che avvenne~~ fino alla ~~elezione~~ del Segretario che avvenne alla 3ª (il 20 set. 1995).

5. Per la votazione dei V.P. nei primi due scrutini occorre la maggioranza dei 3/5 (66 voti) - Se tale maggioranza al primo scrutinio non si raggiunge, il secondo avviene in una seduta successiva. Nel 1995 - risulta dal verbale - della seduta era già stato convocato per ora successiva (ora 11).
Questa soluzione, apparentemente più spirituale, presenta e' inconducibile di non consentire accordi politici, per i quali occorrerebbe maggior tempo.

In ogni caso, qualora il Presidente lo ritenesse, può convocare, con il consenso dell'Assemblea, una nuova seduta per ora già larata dello stesso giorno.

6. In queste occasioni si prevede anche la elezione dei componenti del Comitato di Presidenza con voto limitato (4 su 10 per ogni consigliere). Il Presidente - può essere delegato dall'Assemblea a nominare i componenti del Comitato di Presidenza.

Questa soluzione fu adottata nel 1995 nella seconda seduta del Consiglio: l'attribuzione, nel primo regolamento, ~~non fu~~ la delega fu affidata all'Ufficio di Presidenza. Questo fu incaricato altresì di fare proposte per il Segretario e per i Consiglieri revisori - (Adunato dell'11 luglio 1995).

Nella seduta del 20 set. 1995, le Pres. comunicò i nomi, ma su obiezione di un Consigliere a proposito del Segretario dovute meditare la votazione, estendendo la anche ai revisori. Questi sono eletti con voto limitato: 1 nome su tre per ogni Consigliere.

(Si trattò di un tentativo nel suo disingoro: vi si sarebbe potuti riconoscere solo con un generale accordo politico difficilmente constatabile nella sua interezza).

7. In conseguenza di quanto sopra occorre prevedere ~~adesso~~ al materiale per la votazione:

urne - schede - Verbale di scrutinio -

Poiché le votazioni fossero essere tre il materiale dev'essere adeguato.

Quanto alla successione si può pensare a far succedere le votazioni in modo che coincidano con le i tempi di scrutinio della votazione precedente -



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

NOTA INTRODUTTIVA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL GOVERNO.

Il titolo secondo art. 10 della Legge n. 936 del 1986 prevede: il CNEL "esamina, in apposita sessione, la relazione previsionale e programmatica che il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica e il Ministro del Tesoro sono tenuti a presentare al Parlamento a norma dell'art. 15 della Legge 5 agosto 1978 n. 468".

Per questo adempimento di legge la fase istruttoria sarà svolta dal Comitato di Presidenza che formulerà un parere di merito da sottoporre al dibattito ed al voto dell'Assemblea. Per questa fase preparatoria il Comitato di Presidenza potrà chiedere il contributo dei Presidenti e Vice Presidenti delle varie Commissioni di lavoro.

In attuazione delle leggi o per accordi stipulati con il Governo che affida al CNEL compiti di collaborazione, saranno costituiti:

- Osservatorio socio-economico sulla criminalità
- Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri
- Comitato per la rappresentatività sindacale nel settore del pubblico impiego

Questi Organismi saranno coordinati da consiglieri nominati dal Presidente all'atto della loro costituzione prevista per il 13 luglio prossimo.

Commissione Politica Economica

Tra l'altro si occuperà delle seguenti materie: i processi di liberalizzazione e privatizzazioni; gli interventi di riforma necessari per la promozione e crescita delle imprese con particolare riguardo al mezzogiorno; i fattori di modernizzazione del sistema produttivo; politiche di sostegno per il consolidamento e sviluppo delle attività produttive per la piccola impresa e artigianato; lo sviluppo programmato mediante patti e contratti d'area; i fattori di competitività dei distretti industriali e loro possibile sviluppo; i costi connessi alla creazione e crescita e gestione dell'impresa (costi: normativi e di autorizzazione; costo del denaro, incidenza fiscale e parafiscale, innovazione).

**Commissione per la gestione nazionale e territoriale della politica dei redditi
e l'attuazione decentrata della Concertazione**

Tra l'altro si occuperà: delle esigenze normative e legislative per l'attuazione nel territorio della politica dei redditi; della definizione regolamentata del rapporto triangolare per l'attuazione della concertazione; della selezione delle materie nazionali e territoriali oggetto della concertazione triangolare; delle procedure e sedi di verifica degli accordi concertativi, e della rappresentanza delle parti sociali, anche in relazione ai processi legislativi in corso.

Commissione Grandi Opere e Rete Infrastrutturale

Tra l'altro si occuperà: delle realtà progettuali e normative nazionali e regionali e delle esigenze che si pongono per accentuare i tempi decisionali ed operativi; delle prospettive di utilizzo della Finanza di Progetto; delle priorità per il riequilibrio infrastrutturale tra le aree geografiche; della diffusione e intensità di rete delle infrastrutture immateriali; delle correlazioni e compatibilità tra opere pubbliche e ambiente.

Commissione Internazionale

Tra l'altro si occuperà: della acquisizione delle normative sociali e del mercato del lavoro dei singoli stati dell'Unione e delle normative della UE; della legislazione sulla democrazia economica, con particolare riferimento alle esperienze europee sul sistema duale nelle imprese; del raccordo e dello sviluppo delle relazioni con analoghe istituzioni degli altri Paesi.

La Commissione procederà inoltre all'analisi comparativa tra le legislazioni esistenti per il mercato del lavoro tra gli Stati membri dell'UE.

Commissione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali

Tra l'altro si occuperà delle seguenti materie: i processi formativi (formazione e formazione continua) sia per la gestione pubblica che privata, analizzando esperienze in atto e le ipotesi possibili per realizzare modelli efficaci per il lavoro ed il sistema produttivo; l'analisi la classificazione e regolamentazione dei nuovi lavori e delle nuove figure sociali e professionali; le pari opportunità; l'indagine settoriale e territoriale riguardo al fenomeno del lavoro nero e le condizioni possibili per la riemersione; le condizioni normative e contrattuali delle protezioni sociali, nonché i dati comparativi dei costi italiani nel sistema europeo; lo stato attuale e le condizioni per lo sviluppo della previdenza integrativa;

Commissione attività produttive e risorse ambientali

Tra l'altro si occuperà: delle innovazioni nei diversi processi produttivi, delle politiche ambientali utili per l'assetto e la salvaguardia del territorio, compresi gli interventi di risanamento dei centri urbani; dei piani di intervento nazionali e territoriali e le priorità per la salvaguardia e l'utilizzo civile, industriale, agricolo delle risorse idriche, per la tutela delle aree montane per il loro sviluppo socio-economico; dell'innovazione e sviluppo dell'agricoltura rispetto alle normative dell'UE e del mercato globale.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

APPUNTO PER IL PRESIDENTE LARIZZA

Dimissioni di alcuni componenti del CNEL

Confindustria

In data 15 giugno 2000 il Presidente della Confindustria Antonio D'AMATO ha comunicato che i Consiglieri Innocenzo Cipolletta, Antonio Colombo, Giorgio Fossa e Gabriele Manzo, nominati Consiglieri del CNEL con D.P.R. 8 giugno 2000 in rappresentanza delle imprese, settore industria, hanno presentato le dimissioni.

In loro sostituzione sono stati designati: Antonio D'amato, Delio Napoleone, Giuseppe Puglisi e Giuseppe Rosa.

Sono state già avviate le relative procedure di sostituzione.

CGIL

In data 14 giugno 2000, il Consigliere Adriana Buffardi, nominata con D.P.R. 8 giugno 2000 in rappresentanza della CGIL, settore commercio, ha presentato le dimissioni da componente di questo Consiglio in quanto nominata Assessore per l'istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche sociali nella giunta della Regione Campania.

Roma, 5 luglio 2000



*Il Presidente
del Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

**Ai componenti l'Assemblea
del CNEL**

L'art. 15 della legge 30 dicembre 1996 n. 936 e l'art. 6 del Regolamento del CNEL, prevedono che il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, possa costituire Commissioni e Comitati "tenendo conto delle rappresentanze presenti nel Consiglio anche in riferimento alle materie trattate".

Non ho potuto sentire i due Vice Presidenti che solo oggi saranno eletti.

Con riserva di parlare con loro appena eletti, e nella certezza della comune volontà di avviare il lavoro nel più breve tempo possibile, vi sottopongo direttamente le mie intenzioni sulle Commissioni da costituire e le materie di cui dovranno occuparsi.

Per la loro composizione, prego ciascun componente l'Assemblea di segnalare al Segretario Generale Prof. Pinzani quella in cui desidera essere inserito ed una seconda come "riserva".

E' necessario che tali segnalazioni avvengano entro l'11 luglio per dare la possibilità all'Ufficio di Presidenza di effettuare eventuali spostamenti per equilibrare la rappresentanza della parti sociali nelle varie Commissioni di lavoro.

E' possibile, e sarebbe anche utile, che il titolare della rappresentanza di ciascuna delle parti sociali indichi la collocazione dei singoli componenti la propria delegazione nelle diverse Commissioni.

Ciascuna Commissione stabilirà le procedure del proprio lavoro e potrà operare costituendo al proprio interno sottocommissioni per singoli temi.

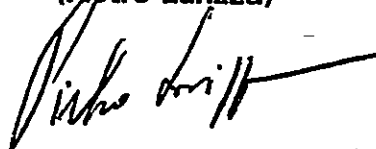
Anche se non si tratta di Commissioni da costituire con il voto dell'Assemblea, sono ovviamente disponibile ad esaminare eventuali osservazioni e proposte sulla loro costituzione.

Il giorno 13 luglio prossimo le Commissioni saranno convocate per la elezione dei loro Presidenti e Vice Presidenti di modo che possano essere pienamente operative secondo il calendario che sarà fissato dai rispettivi Presidenti.

Vi ringrazio per la collaborazione.

Cordialmente,

(Pietro Larizza)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pietro Larizza', with a long horizontal stroke extending to the right.

Roma, 6 luglio 2000

Allegati: n. 6 Commissioni da costituire

CNEL

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Assemblea 6 luglio 2000, ore 9.30

Elezione dei due Vice Presidenti del CNEL

VERBALE DELLA I VOTAZIONE

Consiglieri in carica 108

Consiglieri presenti.....88

Consiglieri votanti.....88

Quorum richiesto: 65

Hanno ottenuto voti:

BOCCHINI	75
SANTORO	71
PACI	2
SACCHI	2
FRISSELLA	1
D'ULIZIA	1
CAZZATO	1

Schede bianche.....9

Voti dispersi.....1

Il Consigliere Segretario



CNEL

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro Assemblea

Seduta del 6 luglio 2000, ore 9.30

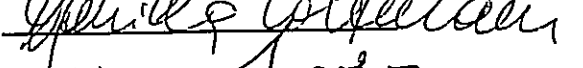
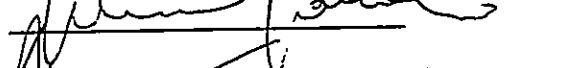
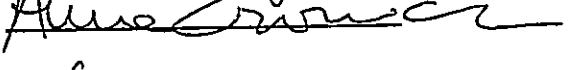
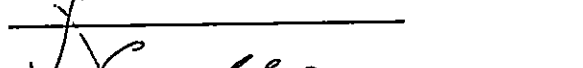
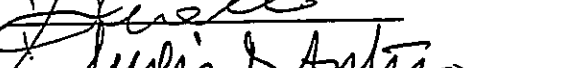
Consiglieri

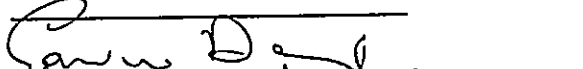
ABETE	Giancarlo
AGOSTINI	Luigi
ALESSANDRINI	Giorgio
BARONCI	Sergio
BEDONI	Paolo
BELLOTTI	Massimo
BILLE'	Sergio
BOCCA	Bernabò
BOCCHINI	Augusto
BOLLINO	Andrea
BOLZONI	Luciano
BONELLA	Sandro
BONI	Eligio
BORDINI	Massimo
BOTTA	Floriano
BRINI	Federico
BUCCICO	Emilio Nicola
CAPO	Giuseppe
CARBONE	Giuseppe
CARROZZA	Gian Paolo
✓ CAZZATO	Giovanni
CETICA	Stefano
CIPOLLETTA	Innocenzo
COFFERATI	Sergio

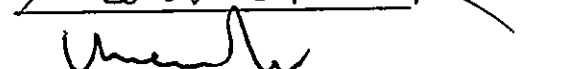
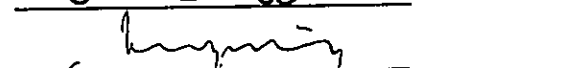
Giuseppe Abete
Luigi Agostini
Giorgio Alessandrini
Sergio Baronci
Paolo Bedoni
Massimo Bellotti
Sergio Bille'
Bernabò Bocca
Augusto Bocchini
Andrea Bollino
Luciano Bolzoni
Sandro Bonella
Eligio Boni
Massimo Bordini
Floriano Botta
Federico Brini
Emilio Nicola Buccico
Giuseppe Capo
Giuseppe Carbone
Gian Paolo Carrozza
Giovanni Cazzato
Stefano Cetica
Innocenzo Cipolletta
Sergio Cofferati

COLOMBO
COLTURANI
CONFALONIERI
COROSSACZ
COSTA
CROCE
D'ANTONI
DE CAROLIS
DEGNI
DERUDA
DONATI
DORE
DUJANY
D'ULIZIA
EPIFANI
FADDA
FALASCA
FALCUCCI
FOSSA
FRISELLA
GALLI
GALLOTTA
GATTI
GENNARI
GERVASIO
GESMUNDO
GIANFAGNA
GIANNINI
GIORGETTI

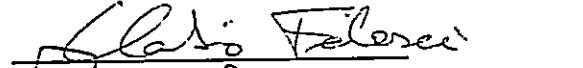
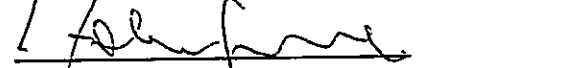
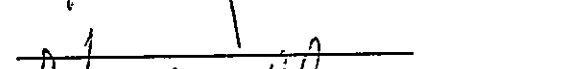
Antonio
Daniela
Roberto
Anna
Silvia
Amedeo
Sergio
Paolo
Sandro
Gavino
Manrico
Francesco
Cesare
Luciano
Guglielmo
Rinaldo
Claudio
Giancarlo
Giorgio
Salvatore
Giampaolo
Carmine
Aldo
Angelo
Vincenzo
Vincenzo
Andrea
Luigi
Carlo

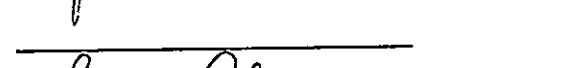
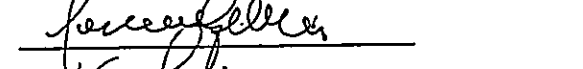







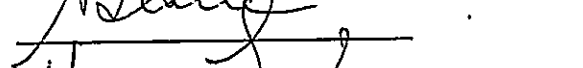
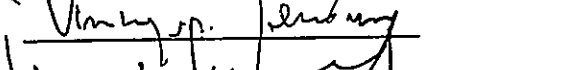



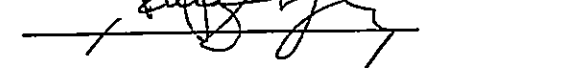
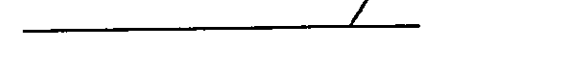
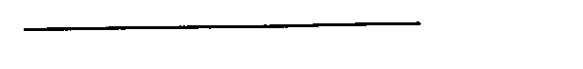






GNUDI
GORINI
GOTTERO
GRILLI DI CORTONA
GROS-PIETRO
LANFREDINI
LEONARDI
MACCIOTTA
MANZO
MARINO
MARTINO
MARTONE
MATTEUCCI
MAULUCCI
MINIELLO
MIRONE
MOROCUTTI
MUSI
NACCARELLI
ONADO
ORRICO
PACI
✓ PAGANI
PANARELLO
PASQUALI
PATTA
PATUELLI
PERASSO
PERONI

Piero
Albino
Carlo
Pietro
Gian Maria
Gabriele
Pierpaolo
Giorgio
Gabriele
Luigi
Nicola
Antonio
Renato
Maria Luigia
Michele
Antonino
Gianfranco
Adriano
Sandro
Marco
Gaetano
Agostino
Vittorio
Filippo
Franco
Giampaolo
Antonio
Giuseppe
Carlo

The right column contains handwritten signatures for each name listed in the middle column. The signatures are written in black ink on lined paper. Some signatures are more legible than others, while some are highly stylized or cursive. The names and their corresponding signatures are: Piero (Piero), Albino (Albino), Carlo (Carlo), Pietro (Pietro), Gian Maria (Gian Maria), Gabriele (Gabriele), Pierpaolo (Pierpaolo), Giorgio (Giorgio), Gabriele (Gabriele), Luigi (Luigi), Nicola (Nicola), Antonio (Antonio), Renato (Renato), Maria Luigia (Maria Luigia), Michele (Michele), Antonino (Antonino), Gianfranco (Gianfranco), Adriano (Adriano), Sandro (Sandro), Marco (Marco), Gaetano (Gaetano), Agostino (Agostino), Vittorio (Vittorio), Filippo (Filippo), Franco (Franco), Giampaolo (Giampaolo), Antonio (Antonio), Giuseppe (Giuseppe), and Carlo (Carlo).

PETRINA	Mario
PEZZONI	Daniele
PEZZOTTA	Savino
PILLITTERI	Carmelo
PLAJA	Renato
PUPPO	Sergio
RANGONI MACHIAVELLI	Beatrice
ROSSITTO	Corrado
SACCHI	Cesare
SAI	Mario
SANGALLI	Carlo
✓ SANSONETTI	Guido
SANTALCO	Benito
SANTORELLI	William
SANTORO	Francesca
SARTI	Armando
SCAVINO	Stefano
SORTINO	Sebastiano
SPALANZANI	Ivano
TERZI	Riccardo
TOFANI	Oreste
VANNI	Raffaele
VENTO	Fulvio
VENTURI	Marco Giuseppe
VERONESE	Silvano
ZOLLA	Michele

Mario Petrina

Daniele Pezzotta

Carmelo Pillitteri

Renato Plaja

Sergio Puppo

Beatrice Rangoni Machiavelli

Corrado Rossitto

Cesare Sacchi

Mario Sai

Carlo Sangalli

Guido Sansonetti

Benito Santalco

William Santorelli

Francesca Santoro

Armando Sarti

Stefano Scavino

Sebastiano Sortino

Ivano Spalanzani

Riccardo Terzi

Oreste Tofani

Raffaele Vanni

Fulvio Vento

Marco Giuseppe Venturi

Silvano Veronese

Michele Zolla